



Comune di Montecorice
Provincia di Salerno



Deliberazione del Consiglio Comunale

N° 29 del 21-07-2026

OGGETTO: DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI AI SENSI DEI COMMI DA 102 A 109 DELL'ART. 1 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2025, N. 199. APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO

Il giorno ventuno del mese di Luglio dell'anno duemilaventisei, alle ore 11:30 e seguenti, presso questa sede comunale, convocati in seduta straordinaria ed in prima convocazione – con avviso scritto del Presidente del Consiglio Comunale, consegnato a norma di legge, i Signori Consiglieri comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno, la cui documentazione è stata depositata ai sensi delle vigenti norme.

Assume la Presidenza ALFONSINA SEVO assistito dal Segretario Generale GENNY DI VITA.

Dei Signori Consiglieri in carica presso questo Comune sono rispettivamente presenti e assenti:

Componente	Presente	Assente
MEOLA FLAVIO	X	
COZZOLINO CIRO	X	
MAFFIA ANTONIO	X	
LEMBO DOMENICO		X
MALZONE AMEDEO	X	
SEVO ALFONSINA	X	
MARGARUCCI LUIGI	X	
TARALLO PASQUALE		X
CHIARIELLO IVAN	X	
FUNICIELLO GIANNI	X	
POLLARO CATERINA	X	

Numero totale **PRESENTI: 9 – ASSENTI: 2**

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Atto di Consiglio Comunale n° 29 del 21-07-2026

Tutti gli interventi sono integralmente riportati nel processo verbale della seduta consiliare di cui all'art.79 del regolamento del Consiglio Comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta dell'Assessore

Vista la proposta di deliberazione in allegato e ritenuto la stessa meritevole di approvazione;

Visto l'allegato parere favorevole espresso sulla presente deliberazione, ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo n.267/2000

Totale Consiglieri votanti	9
Favorevoli	0
Contrari	0
Astenuti	0 ()

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto allegata;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza, per le motivazioni indicate nella proposta;

Totale Consiglieri votanti	9
Favorevoli	0
Contrari	0
Astenuti	0 ()

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Proceduto all'appello nominale, il Presidente del Consiglio, constatato il numero degli intervenuti e la legalità dell'adunanza, introduce l'argomento posto al n. 2 dell'odg e cioè la "DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI AI SENSI DEI COMMI DA 102 A 109 DELL'ART. 1 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2025, N. 199. APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO".

Espone sinteticamente l'argomento il Sindaco, il quale rammenta che l'argomento era stato rinviato alla precedente seduta, al fine di attendere l'emendamento del Governo.

Il consigliere Chiariello chiede se vi sono modifiche rispetto alla proposta originaria.

Il Sindaco risponde che non è cambiato niente dal punto di vista sostanziale.

Il Consigliere Chiariello fa presente che la minoranza aveva presentato degli emendamenti, istruiti dagli uffici e che avevano riportato il parere favorevole dei responsabili dei servizi. Espone detti emendamenti, dandone lettura.

1. Il primo prevede la proposta di aumentare da quindici a trenta giorni il termine per aderire, in quanto un termine più ampio per reperire la documentazione, chiedere chiarimenti agli uffici, valutare la propria situazione economica, può favorire un maggior numero di adesioni e, dunque, incrementare la possibilità di riscossione del comune.
2. Il secondo emendamento prevede una rateizzazione proporzionata dell'importo del debito: fino a 5 rate per i debiti superiori a 1000 euro, fino a 12 rate per quelli compresi fra 1000 e 2000 euro, 24 rate per gli importi compresi fra 2000 e 5000 e fino a 36 per gli importi pari o superiori a 5.000 €. Non si può trattare allo stesso modo chi deve pagare poche centinaia di euro e chi deve versare somme elevate che, a fronte di una rateizzazione a breve, rischierebbe di non riuscire a sostenere le rate e rinunciare alla definizione agevolata. Se l'obiettivo è recuperare i crediti, occorre permettere ai cittadini di pagarli realmente.
3. Con il terzo emendamento si propone di applicare solo il tasso legale eliminando la maggiorazione aggiuntiva del 2% che rappresenta un aggravio inopportuno all'interno di una misura agevolativa. *(Invero, il responsabile dei servizi finanziari rappresenta che al tasso legale bisogna comunque aggiungere il 3% di interessi per cui potrebbe non essere più conveniente per il contribuente).*
4. Con il 4° emendamento si propone di portare da 5 a 10 giorni il periodo di tolleranza prima della decadenza così da evitare la perdita automatica dell'intero beneficio. Il contribuente potrebbe avere un problema personale, non stare bene o essere fuori e non avere il tempo di pagare.
Il Sindaco fa presente che il pagamento può essere fatto in tutta Italia e che un impedimento si può verificare al 5° come al 10° giorno. Se poi il contribuente dimentica di pagare, purtroppo decade dal beneficio.
5. Il 5° emendamento propone di estendere la definizione anche alle altre entrate comunali, compresi i canoni e le sanzioni amministrative. Si paga alla sanzione principale e si decurtano gli interessi.
6. Con il 6° emendamento la minoranza ha proposto l'introduzione di un obbligo di monitoraggio: entro 120 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande, il responsabile dovrebbe trasmettere al consiglio comunale una relazione contenente il numero delle istanze presentate, l'importo dei debiti, il capitale da riscuotere, gli interessi, le sanzioni non riscosse, le somme effettivamente incassate, gli importi rateizzati, le eventuali decadenze e gli effetti sui residui attivi e sugli equilibri di bilancio.

Il consigliere presentatore degli emendamenti puntualizza che, a prescindere dall'esito del voto sui medesimi, la minoranza ritiene la definizione agevolata, una misura utile e concreta, perché consente

ai contribuenti di regolarizzare la propria posizione e al comune di recuperare crediti che altrimenti sarebbero di dubbia e difficile esazione.

Il Sindaco sottolinea che il revisore si è espresso rilasciando parere favorevole sulla proposta originaria e chiede che venga mantenuta immutata e approvata nella versione istruita e agli atti.

Si passa dunque a votare i singoli emendamenti.

EMENDAMENTO n. 1.)

Voti a favore 2 (Pollaro e Chiariello) – astenuti: 1 (Funicello) – Favorevoli: 8 la maggioranza presente.

RESPINTO

EMENDAMENTO n. 2

Voti a favore 2 (Pollaro e Chiariello) – astenuti: 1 (Funicello) – Favorevoli: 8 la maggioranza presente.

RESPINTO

EMENDAMENTO n. 3

Voti a favore 2 (Pollaro e Chiariello) – astenuti: 1 (Funicello) – Favorevoli: 8 la maggioranza presente.

RESPINTO

EMENDAMENTO n. 4

Voti a favore 2 (Pollaro e Chiariello) – astenuti: 1 (Funicello) – Favorevoli: 8 la maggioranza presente. RESPINTO

EMENDAMENTO n. 5

Voti a favore 2 (Pollaro e Chiariello) – astenuti: 1 (Funicello) – Favorevoli: 8 la maggioranza presente.

RESPINTO

EMENDAMENTO n. 6

Voti a favore 2 (Pollaro e Chiariello) – astenuti: 1 (Funicello) – Favorevoli: 8 la maggioranza presente.

RESPINTO

ATTESO che gli emendamenti sono stati discussi, votati e respinti, e non vi sono altri rilevanti interventi ai fini della deliberazione, si passa ad acquisire la dichiarazione di voto del consigliere di minoranza (all.ta) e al voto della proposta originaria.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione comprensiva di tutta la documentazione allegata;

PRESO ATTO dei pareri favorevoli espressi sotto il profilo tecnico e contabile ai sensi degli artt. 49 e 147 bis;

PRESO ATTO del parere favorevole del revisore dei conti espresso nella relazione acquisita al protocollo dell'Ente in data 06.06.2026 prot. 4148, Verbale n. 7 del 05.05.2026;

UDITA ed ACQUISITA la dichiarazione di voto favorevole dei consiglieri di minoranza Chiariello e Pollaro che viene depositata in allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, alla quale si rimanda in ordine al contenuto.

Eseguita la votazione con i risultati appresso riportati:

Presenti: 09

Assenti: 02 (Tarallo, Lembo,)

Favorevoli: 08

Contrari: 00

Astenuti: 01 (Funiciello)

Dunque a maggioranza

DELIBERA

Di accogliere integralmente la proposta di deliberazione allegata, dandola per ripetuta e trascritta a formare parte integrante e sostanziale del deliberato.

Ravvisata l'urgenza di provvedere, ripetuta la votazione con lo stesso esito di quella principale,

DELIBERA

Altresì, **di dichiarare** la correlata deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4 comma D.lgs. n 267/2000.

Letto confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
ALFONSINA SEVO

IL SEGRETARIO COMUNALE
GENNY DI VITA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione:

[**X**] è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

[] è esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.